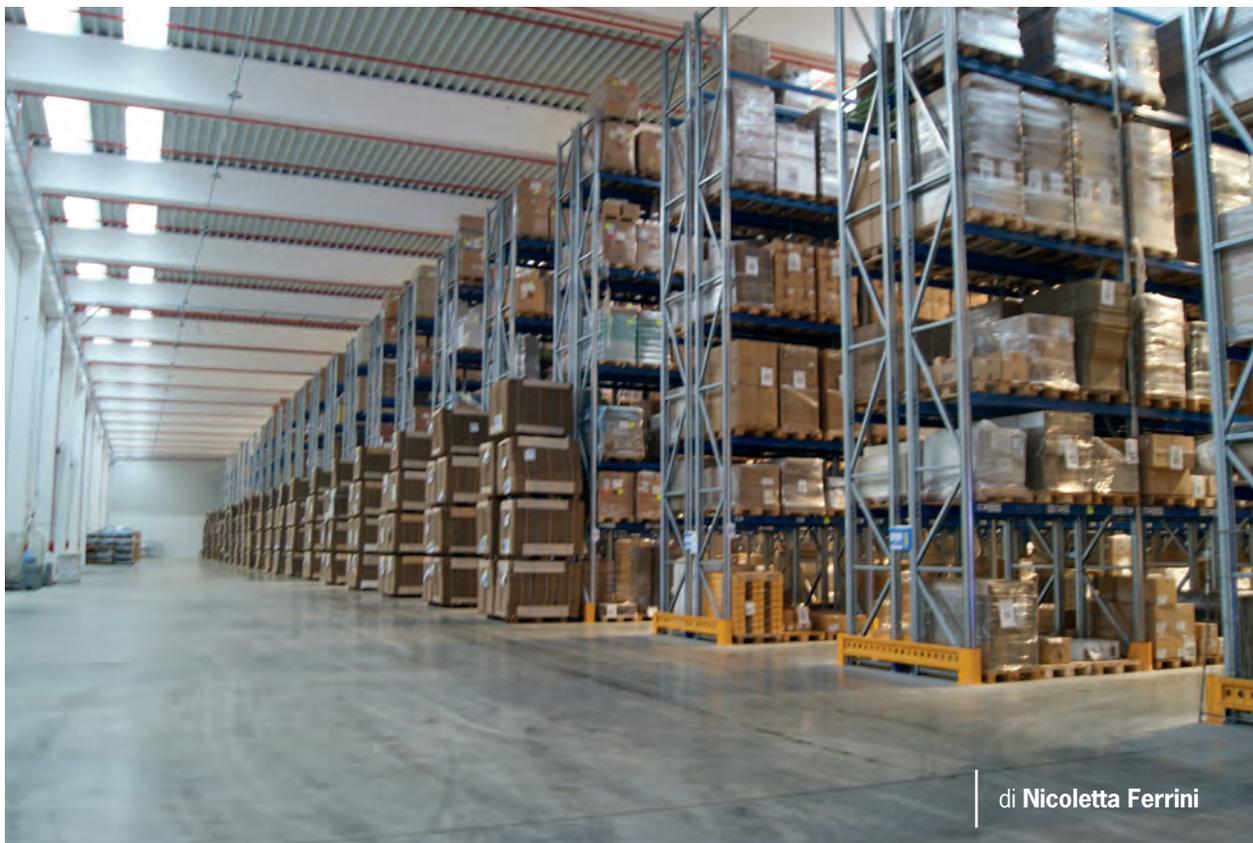


TECNOLOGIA / Mutual Logistics con S.A.F.I.M.



di Nicoletta Ferrini

# LOGISTICA A TUTTA INTEGRAZIONE

UNA CATENA LOGISTICA SEMPRE PIÙ INTEGRATA E COMPLETA GRAZIE A NUOVI INVESTIMENTI NEL NETWORK E STRATEGIE EFFICACI BASATE SULLA COLLABORAZIONE

**D**ue aziende familiari specializzate nella distribuzione alimentare multi temperatura, le cui storie si sono sviluppate negli ultimi anni in parallelo e infine si sono incrociate e fuse la scorsa primavera. Una, S.A.F.I.M. (Società Azionaria Frigoriferi Industriali e Magazzini), è italiana. È stata fondata nel 1934, rilevata nel 1981 dalla famiglia Crivello ed è divenuta negli anni punto di riferimento a livello nazionale per la gestione della merce a temperatura controllata -20°/+4°. Con cinque magazzini dislocati tra Piemonte e Lombardia (oltre 40mila

metri quadrati coperti), S.A.F.I.M. serve importanti aziende dell'industria alimentare, grandi nomi della GDO come Dimar, ma anche realtà del settore Ho.Re.Ca. e della ristorazione collettiva. L'altra azienda, Mutual Logistics, è invece francese e molto più giovane: è stata creata appena diciassette anni fa dall'attuale Presidente Vincent Denis. Il business model di Mutual Logistics poggia su due pilastri: il primo è la logistica contrattuale che prevede la gestione in-house delle attività di stoccaggio e movimentazione dei propri clienti; l'altro è la logistica cosiddetta

"mutualizzata" che prevede di gestire più clienti sotto uno stesso tetto di proprietà di Mutual Logistics, ottimizzando così operazioni e costi. L'azienda ha sette magazzini in Francia per un totale di 90 mila metri quadrati. Clienti di Mutual Logistics sono multinazionali ma anche piccole e medie imprese dalla produzione e distribuzione alimentare.

## Mettere a fattor comune competenze e visione

Lo scorso giugno, a seguito di un'operazione di acquisizione, l'azienda piemontese è confluita nel gruppo

francese. "I valori che animano Mutual Logistics sono anche alla base dell'attività di S.A.F.I.M. – afferma Vincent Denis –: famiglia, lavoro e clienti. Le nostre due famiglie hanno costruito dal nulla le nostre aziende e qui vivono e lavorano ogni giorno. Il lavoro è quello realizzato anche dai nostri collaboratori: senza non potremmo ottenere i risultati che vogliamo. Ultimi ma non ultimi, ci sono i nostri clienti il cui pensiero ci sprona a fare sempre di più e meglio". È nata così una nuova realtà, Mutual Logistics Italia, cui fanno capo non solo S.A.F.I.M., ma anche Menoventi, società specializzata nella logistica refrigerata operativa in Puglia e Calabria. La recente strategia di espansione di Mutual Logistics in Italia si inserisce nella più ampia visione di crescita del gruppo francese. "Il nostro sviluppo procede lungo due assi – illustra il presidente Denis –: all'interno del nostro portafoglio o del nostro mercato, aumentando l'offerta di servizio e allargando la base di clienti; all'esterno attraverso l'acquisizione di altre aziende del comparto. In Francia, la crescita in questa seconda direzione è limitata perché il mercato della logistica è molto concentrato e le aziende hanno dimensioni rilevanti. In Italia il mercato è più frammentato – evidenzia Denis –. Ci sono inoltre fattori di prossimità geografica e culturale tra i due Paesi che favoriscono un'espansione in questa direzione".

Mutual Logistics ipotizza di realizzare in Italia lo stesso modello che in diciassette anni le ha permesso di affermarsi nel mercato francese come una delle principali realtà del comparto della logistica multi temperatura: "Costruire una rete di depositi multi-cliente situati nelle zone del Paese in cui c'è maggiore concentrazione produttiva per poter realizzare sinergie; ma anche acquisire aziende strutturate e di rilevanza nazionale nel settore della logistica alimentare". Grazie anche alle operazioni realizzate finora in Italia, il gruppo francese pensa di centrare nel 2025 l'obiettivo di un giro d'affari di 145 milioni di euro, divisi equamente tra i due mercati. "La nostra ambizione è raggiungere i 350-400 milioni di euro di fatturato entro il 2027 – conferma il Presidente di Mutual Logistics –. Pensiamo di colmare la distanza dall'attuale valore, procedendo lungo i soliti binari: 200 milioni tramite crescita interna e il

resto tramite acquisizioni. Continueremo quindi a fare acquisizioni in Italia a ritmo intenso – prosegue -. Stiamo cercando opportunità ovunque ci sia un dinamico mercato di consumo. Ci interessa quindi senz'altro coprire anche il Centro Italia e in generale le coste. Non escludiamo inoltre di creare da zero depositi in aree che riterremo idonee allo sviluppo”.

**Interpretare al meglio le specificità del mercato**

La strategia fin qui vincente di Mutual Logistics dovrà comunque essere personalizzata: ci sono peculiari differenze tra il mercato francese e quello italiano di cui tenere conto: “L'organizzazione dei flussi della merce dal produttore allo scaffale del punto vendita è differente nei due contesti – conferma il nostro interlocutore -. In Francia, quattro insegne fanno il 95% del mercato. In Italia, non solo i produttori, ma anche i distributori sono tendenzialmente più piccoli. Ottimizzare i costi logistici è quindi più complesso perché il conferimento della merce presso Ce.Di. e depositi

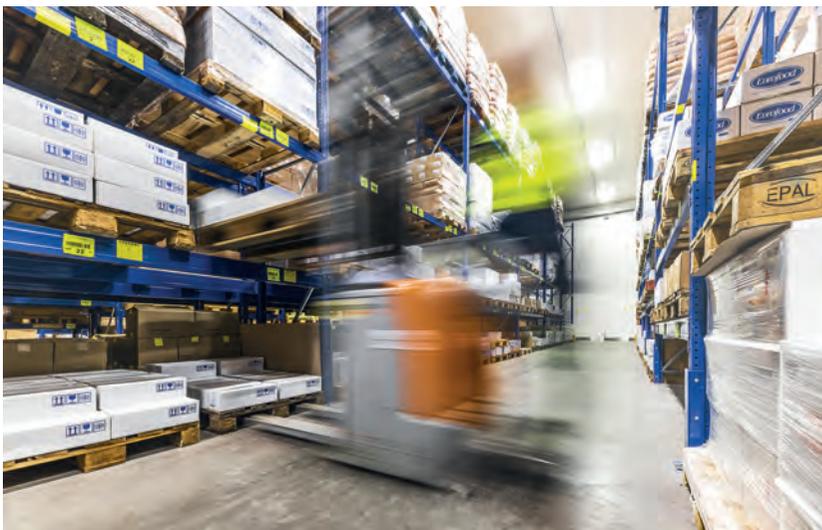


Al taglio del nastro a Nichelino, da sinistra: Alberto Crivello, AD di S.A.F.I.M.; Vincent Denis, Presidente Mutual Logistics; Marco Schiavetto, Direttore Generale di S.A.F.I.M. e Direttore Mutual Logistics Italia; Alessandro Crivello, AD di S.A.F.I.M.

viene fatta da tanti clienti. Per il nostro gruppo è un'opportunità – precisa Denis -, perché la logistica mutualizzata è il punto di forza della nostra offerta di servizio: mettendo insieme merce di tante aziende differenti generiamo un'efficienza di cui possono beneficiare i grandi clienti tanto quanto quelli medio-piccoli. Un'altra

importante differenza – continua – riguarda la quantità e l'eterogeneità dei punti serviti in distribuzione. Il territorio francese è prevalentemente pianeggiante e il formato di vendita largamente più diffuso è l'ipermercato. In Italia, c'è grande varietà di formati, ma anche una più radicata tradizione alla prossimità”. Ultimo ma non ultimo, la crescita programmata da Mutual Logistics dovrà tenere conto delle variabili critiche nel contesto economico generale. “Il periodo post Covid ha visto importanti evoluzioni in negativo in tre

aree impattanti per logistica: costo dell'energia, costo del lavoro, costo per l'edificazione – elenca il Presidente del gruppo francese -. Per quel che riguarda il primo punto, in Italia l'impatto è stato particolarmente pesante perché il prezzo kW/h dell'energia consumata è quasi doppio rispetto a quello francese a causa del mancato utilizzo di nucleare. È inoltre aumentato considerevolmente il costo del lavoro. Come conseguenza dei due fattori precedenti e di altri ancora, sono cresciuti anche i costi di edificazione e questo ha limitato lo sviluppo immo-



**10.700 mq**

LA SUPERFICIE DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA DI NICHELINO

**IL PARTNER IDEALE PER LE TUE SPEDIZIONI**



**CORRIERE NAZIONALE**



**GRANDI TRASPORTI**



**SERVIZI POSTALI**



DESIDERI RICEVERE INFORMAZIONI SUI NOSTRI SERVIZI?



Sailpost S.p.A.  
Via del Fischione, 19  
56019 Migliarino Pisano (PI)  
www.sailpost.it





# 16.000 posti pallet

LA CAPACITÀ DEL NUOVO MAGAZZINO  
ATTIVATO DA S.A.F.I.M.  
CON MUTUAL LOGISTICS

## La piattaforma logistica di Nichelino

10.700 mq di superficie e 16.000 posti pallet, decisivi nella strategia di sviluppo dell'attività di S.A.F.I.M. e di Mutual Logistics in Italia. "Per noi è la realizzazione di un sogno", ha commentato durante la cerimonia di inaugurazione Alessandro Crivello, Amministratore e Direttore Operativo dell'azienda piemontese. "Da quando, lo scorso giugno, S.A.F.I.M. è stata integrata nel nostro gruppo, abbiamo fatto una cosa dopo l'altra a ritmo intenso - ha dichiarato il Presidente del gruppo Mutual Logistics Vincent Denis -. L'investimento nel magazzino di Nichelino è una prova della fiducia del gruppo nel futuro e nel mercato italiano".

Lo scopo dell'impianto, primo concreto investimento realizzato da Mutual Logistic e S.A.F.I.M. dalla loro integrazione, è concentrare ampi volumi di merce precedentemente dislocati in diversi magazzini satellite, realizzando così una maggiore efficienza. "È anche una struttura che incarna perfettamente la nostra vocazione multi clienti e fa parte di schema più ampio di sviluppo di una rete di depositi a temperatura ambiente. Quest'ultima è infatti per noi una priorità perché il mercato è ampio e ha grande potenziale", indica Vincent Denis.

Operativo dallo scorso settembre, il nuovo magazzino S.A.F.I.M. di Nichelino (Torino) è attualmente utilizzato per lo stoccaggio e la movimentazione del materiale utilizzato per il confezionamento dei prodotti di alcuni importanti clienti del settore alimentare del calibro di Galup e Pastiglie Leone.

## Parliamo di S.A.F.I.M.

S.A.F.I.M. - Società Azionaria Frigoriferi Industriali e Magazzini, azienda piemontese specializzata in logistica integrata e trasporto conto terzi. L'azienda, nata nel 1934 come Società Anonima Franco-Italiana Merluzzi (S.A.F.I.M.), è stata acquisita nel 1981 dalla famiglia Crivello e successivamente convertita in un'attività di stoccaggio fresco-freddo. Oggi S.A.F.I.M. è un punto di riferimento a livello nazionale per quel che riguarda la gestione della merce a temperatura controllata +4° e -20°. Da anni, S.A.F.I.M. opera come piattaforma ortofrutta, fresco, gelo, carne per il gruppo GDO Dimar: allestimento ordini con merce da fornitori e distribuzione negli oltre 200 punti vendita in Piemonte e Liguria. Nel portafoglio di S.A.F.I.M. ci sono dunque anche vettori nazionali e produttori che affidano le proprie merci all'azienda per la distribuzione in Piemonte, ma anche realtà del settore Ho.Re.Ca. e della ristorazione collettiva (es. Dac, POLO Ristorazione, Cattel). Lo scorso giugno 2024, il gruppo francese Mutual Logistics ha acquisito la maggioranza della società. La famiglia Crivello ha mantenuto una quota di minoranza e un ruolo manageriale nella società.

biliare logistico. Per mitigare gli effetti di questi tre fenomeni - continua Denis - stiamo realizzando importanti investimenti (tetti fotovoltaici, impianti frigo e così via) sia in Francia che in Italia con l'obiettivo di ridurre i nostri

consumi di energia. Per noi è fondamentale perché gran parte del nostro fatturato viene realizzata gestendo prodotto surgelato, un'attività tra le più energivore. Allo stesso tempo, puntiamo ad aumentare la densità dei nostri stock e l'automazione di magazzino: queste due leve permettono infatti di contenere entro limiti accettabili gli aumenti dei costi del lavoro e di costruzione".

I cambiamenti in atto stanno modificando l'industria della logistica più di quanto si creda: "Aumenterà la concentrazione del mercato - indica Vincent Denis -. I gruppi logistici saranno sempre più grandi e avranno quindi la forza per realizzare investimenti considerevoli quanto necessario. Mentre in passato la logistica consumava poco capitale (bastava un capannone e tante persone), oggi - conclude Denis - servono sistemi efficienti per la conservazione della merce, tecnologie per la movimentazione, soluzioni all'avanguardia che permettano di sfruttare al massimo lo spazio a disposizione". Il tempo delle piccole imprese volge al termine, mentre inizia l'era delle alleanze strategiche tra le eccellenze del mercato.